

12 Agosto
SANT'ERCOLANO VESCOVO
Patrono della Riviera Gardesana

BENEDIZIONE DEL LAGO

canto d'introduzione

LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo:
lodate Dio, genti di tutta la terra;
cantate a Lui che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene;
lodate Dio, ricco di grazia e perdono;
cantate a Lui che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, unico e trino Signore;
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente di ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

RITO DI INTRODUZIONE

Il Celebrante dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Il popolo risponde:

Amen.

Segue il SALUTO che il Celebrante rivolge allargando le braccia e dicendo:

**La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù, sia con tutti Voi**

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Segue la MOZIONE introduttiva.

Segue il CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Sei parola di vita eterna,
la tua presenza per noi è festa!

Alleluia.

Il Celebrante dice:
Il Signore sia con voi

Il popolo risponde:
E con il tuo spirito.

Il Celebrante dice:
Dal Vangelo secondo Marco.

Il popolo acclama:
Gloria a te, o Signore.

Il Celebrante proclama il VANGELO:

In quel giorno, verso sera, Gesù disse ai suoi discepoli: “Passiamo all'altra riva”. E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Nel frattempo si sollevò una grande tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: “Maestro, non t'importa che moriamo?”. Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: “Taci, calmati!”. Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: “Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?”.

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: “Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?”.

Parola del Signore!

Il popolo acclama:
Lode a te, o Cristo.

SALMO RESPONSORIALE

**Benediciamo il Signore:
a Lui onore e gloria nei secoli!**

Opere del Signore,	benedite il Signore!
Angeli del Signore,	benedite il Signore!

Acque sopra i cieli,	benedite il Signore!
Piogge e rugiade,	benedite il Signore!

Ghiacci e nevi,	benedite il Signore!
Sorgenti e fonti,	benedite il Signore!

Mari e laghi,	benedite il Signore!
Fiumi e acque,	benedite il Signore!

Piante e animali,	benedite il Signore!
Figli dell'uomo,	benedite il Signore!

**Benediciamo il Signore:
a Lui onore e gloria nei secoli!**

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il Celebrante a mani giunte dice:

Preghiamo.

**Grazie a Te, o Dio nostro e Padre,
che nell'acqua, tua creatura,
ci hai aperto il grembo della vita;
grazie a Te, per l'onda che irriga,
per il lavacro che purifica,
per la bevanda che disseta,
per il fonte della nostra rinascita!
Fa, o Signore, che ogni uomo
possa sempre godere di questo refrigerio e,
conservando limpida e casta l'opera della creazione,
veda in essa il riverbero della tua bontà
e un invito costante alla purezza del corpo e dell'anima.
Per Cristo nostro Signore.**

Il popolo risponde:

Amen.

Il Celebrante, tenendo le mani tese sul popolo, pronuncia la benedizione:

**Il Signore misericordioso
per intercessione di Sant'Ercolano, Vescovo,
rivolga su di voi e su questo lago il suo sguardo,
vi liberi da ogni pericolo
e vi aiuti nel tempo opportuno.**

Il popolo risponde:

Amen.

Il Celebrante benedice il popolo.

**E la benedizione di Dio Onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

Il popolo risponde:

Amen.